

a pag. 2 Dal mondo del cinema: il film di Lucchetti

a pag. 3 L'invenzione di un eroe: Garibaldi

a pag. 4 Toscana in titoli. Rassegna della piccola editoria

Quest'anno il tema del premio lanciato da Ennepilibri era "Le sfide dell'uomo"

I vincitori del concorso letterario

Un cospicuo numero di partecipanti e un'alta qualità letteraria.

Si è concluso positivamente il concorso letterario nazionale lanciato da Ennepilibri, alla sua terza edizione, quest'anno sul tema "Le sfide dell'uomo".

Il premio, come gli altri ideati dalla casa editrice Ennepilibri, è nato per contribuire a promuovere la cultura e valorizzare nuovi talenti.

Quest'anno, dopo il successo dei due anni precedenti aventi come tema il mondo del mare e l'amore, che ha visto pubblicate tre opere per ogni anno, è stato individuato il tema della sfida che in ogni sua forma può caratterizzare l'esistenza umana.

Il concorso era riservato a scrittori esordienti.

Tre le opere premiate, per le quali è prevista la pubblicazione a cura e spese di Ennepilibri, all'interno della collana "l'Alba".

Ecco i tre vincitori ex aequo: **Barbara Accossato** di Vinovo (TO) con la raccolta di racconti "C'est la vie", **Beniamino Sala** di Ala (Trento) autore del romanzo "Maghreb", **Germano Sasso** di Imperia partecipante con l'opera "La sfida di Mario".

Sarà data in seguito comunicazione della presentazione pubblica delle opere premiate.

Ad Arma di Taggia la premiazione dei vincitori de "Il giallo ligure"

Sino dalla sua costituzione la casa editrice Ennepilibri ha avuto tra i suoi scopi la valorizzazione sia della scrittura creativa di giovani talenti sia degli ambienti liguri, pubblicando già nel 1998 il libro giallo "L'equilibrio spezzato" di Francesco Morabito, ambientato nella Riviera Ligure di Ponente.

Ecco perché quest'anno ha voluto sostenere l'iniziativa dell'Ipermercato E. Leclerc Conad di Arma di Taggia (Imperia), che in collaborazione con Ennepilibri, ha bandito la seconda edizione del concorso letterario "Il giallo ligure" riservato ad autori residenti in Liguria di età non superiore ai 35 anni.

Il concorso era aperto agli over 35, anche residenti in altre regioni italiane, purché l'opera fosse ambientata in Liguria.

La premiazione dei due vincitori

del concorso è fissata per il giorno 16 giugno alle ore 17.30.

Saranno presenti la vincitrice Carlotta Fornara di Arma di Taggia autrice romanzo "La stanza dei sospetti" e Patrivio Grossi di Genova, vincitore per la sezione over 35, con il suo "Ad un passo dalla verità".

Alla premiazione parteciperanno anche alcuni scrittori di Ennepilibri autori di libri di gialli e precisamente: Luciana Benotto, Davide Bressanin, Simone Carabba, Sira De Guglielmi, Salvatore Greci, Stefania Ponzzone, Giacomo Revelli, Francesco Sarchi, Fabio Tassara e Marco

Timossi.

Presenterà l'evento il giornalista Roberto Basso direttore de "L'Eco della Riviera". Colonna Sonora e interventi musicali saranno a cura del musicista Christian G.



DAL MONDO DEL CINEMA: L'interessante film del grande regista italiano

La non politica di Lucchetti

Un film che ha come tematica principale la politica e le divisioni ideologiche di due fratelli appartenenti a due fazioni politiche completamente opposte (fascismo vs comunismo), pur senza parlare di politica.

Tratto dal romanzo "Il Fasciocomunista" di Antonio Pennacchi, la pellicola narra le vicende di due fratelli: Accio (E. Germano), attaccabrighe, spiccatamente fascista, sempre in lotta con se stesso e con gli altri, e Manrico (R. Scamarcio) brillante e, al contrario del fratello, idolatrato dalle donne e dai compagni del partito Comunista a cui appartiene.

Siamo a cavallo tra gli anni '60 e '70, quando ancora la politica era ideologia, quando gli scontri avvenivano per difendere un ideale, un pensiero, uno stile di vita, e i due fratelli si trovano più volte coinvolti all'interno di lotte tipiche di un periodo carico di passioni. Amano la stessa donna, lottano per idee differenti e per affermare se stessi, entrambi con la stessa convinzione e focosità.

Lucchetti è bravo nel narrare una vicenda complessa senza mai schierarsi, sottolineando il

buono e il cattivo di ambedue le sponde politiche, esprimendo come concetto il fatto che le estremizzazioni sono sempre dannose e il modo di perorare la causa di una o l'altro partito talvolta si assomigliano, sfociando in una comune ingiustificata violenza.

Attori ottimi e ben diretti; spicca Elio Germano, presente in gran parte del film, spesso ironico e divertente, ma di forte presenza scenica, mai in ombra nonostante l'ormai noto carisma di Scamarcio con cui deve misurarsi.

Ottime anche le interpretazioni della Finocchiaro, nel ruolo della madre a volte isterica e provata dalle difficoltà economiche in cui versa la famiglia, e di Zingaretti nel ruolo del fascista Mario: un personaggio in grado di esaltare la sua fisicità e la sua forza di carattere.

Un film interessante, complesso per certi versi, ma di grande spessore morale e non solo; un film in grado di farti pensare a come, negli anni, i grandi ideali, si sono piano piano spenti lasciando spazio a idee prive di passione, idee a volte sterili.

Selene Coccato

Cornice Art Fair a Venezia

Dal 7 al 10 giugno 2007 a Venezia si svolgerà "Cornice Art Fair", la nuova fiera d'arte moderna e contemporanea di Venezia, in occasione della 52° Biennale d'Arte.

La fiera sarà collocata in un apposito padiglione di 8 mila mq che sorge nell'area di Tronchetto a Venezia.

Presenti alla fiera alcune e selezionatissime gallerie specializzate in arte contemporanea che sono state scelte da un apposito comitato, modo per garantire un alto livello qualitativo.

Il Comitato è composto da: Jean Jacques Aillagon, ex Ministro della Cultura francese ora Direttore della Collezione François Pinault e Palazzo Grassi a Venezia, Luca-Massimo Barbero, Associate Curator della Collezione Peggy Guggenheim, Jan Krugier della Galleria Krugier, Dietesheim and Cie, il rinomato collezionista veneziano Attilio Codognato, Otto Hübner della American Contemporary Art Gallery di Monaco e Daniella Luxembourg, fondatrice di Phillips, De Pury Luxembourg.

La fiera ha davvero un carattere internazionale si si pensa che il 70% delle gallerie che partecipano a Cornice proviene da paesi stranieri.

F.P.

In poche righe. Dal mondo dei libri

Quindicinale di informazione e cultura

Registrazione Tribunale di Imperia n. 317/05 del 31 maggio 2005

Direttore responsabile: Francesca Paglieri (f.paglieri@alice.it)

Proprietario ed editore: Rinangelo Paglieri

Sede della direzione: Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia

Stampa: Edizioni Ennepilibri. Arti grafiche e fotografiche di R.M. Paglieri

Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia www.ennepilibri.it

e-mail: ennepilibri@tin.it / tel: 0183 660044 / fax: 0183 661126

Progetto grafico e impaginazione: Ennepilibri

Hanno collaborato: Pierluigi Casalino, Selene Coccato, Gabriella

Fanchiotti, Nadia Pazzini, Sara Stuani

Tiratura di questo numero: 800 copie

Distribuzione gratuita

La collaborazione a questo periodico avviene su invito ed è del tutto gratuita e non retribuita, salvo previ accordi scritti.

IN POCHE RIGHE E' ANCHE ON LINE!

"In poche righe. Dal mondo dei libri" si è sdoppiato ed è anche cliccabile su Internet, in una versione ancora più ricca, all'indirizzo:

<http://inpocherighe.altervista.org>

Sul sito potrete trovare recensioni di libri, notizie e appuntamenti provenienti dal mondo della cultura in tutte le sue forme. Potrete anche votare sondaggi e inviare voi stessi, dopo esservi registrati al sito, articoli che potranno essere pubblicati gratuitamente direttamente sul sito.

Venite a trovarci!

L'invenzione di un eroe

Le gesta di Giuseppe Garibaldi in una pubblicazione inglese

Sono cominciate, anche nel ponente ligure e persino nella vicina Francia, le celebrazioni del duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Sull' "eroe dei due mondi" si è detto, nel bene e nel male, quasi tutto quello che si poteva dire. Il fascino che questo personaggio, considerato uno degli artefici del nostro Risorgimento, continua ed esercitare su studiosi e pubblica opinione resta intatto non solo in Italia, ma anche all'estero.

Sulla figura e l'opera di Garibaldi si registrano sempre nuovi interventi, volti ad approfondire lati poco conosciuti, ma non meno importanti del Nizzardo. Tra questi si distingue un recente ed interessante libro di Lucy Riall, docente all'Università di Londra, pubblicato nei tipi della Yale University Press, che illustra l'azione di Garibaldi, rivisitandone il ruolo svolto nella vicenda risorgimentale, nel contesto della politica internazionale del suo tempo. Il ritratto che emerge del patriota è quello di un combattente per la libertà, uno straordinario "tribuno del popolo" da idolatrare. Il contributo del libro della Riall, una biografia non certo convenzionale, per una miglior conoscenza di Garibaldi, in occasione delle manifestazioni dedicate al bicentenario della sua nascita, è notevole. Di particolare suggestione è il richiamo da parte dell'Autrice al contenuto dell'entusiastico editoriale, con il quale il giornale repubblicano francese "Le Siècle" salutava Garibaldi nel 1860, interpretando il crescente clima di consenso intorno al "Generale". L'abilità di Garibaldi, ma anche la sua fortuna nelle imprese di cui era capace, eccitava gli animi dei contemporanei. Alla sola vista dell'eroe la gente si identificava in lui e nel suo messaggio di libertà e di ardimento. I tratti di coraggio e di romanticismo di Garibaldi vengono sottolineati con enfasi dalla Riall, che, oltre a ricordare la fama di rubacuori del "Generale", descrive le tappe della sua avventura politica e militare sulle due sponde dell'Atlantico.

Intuito politico e atteggiamenti rivoluzionari ed anticonformisti convivevano in Garibaldi, che diede prova di duttilità nelle diverse situazioni affrontate, spesso in condizioni assai difficili. Anche per questo il percorso della vita del condottiero segna, ad avviso della Riall, il culmine dell' "agonia romantica" del secolo XIX nel suo complesso. Accusato di banditismo dai conservatori e di comportamenti disinvolti per il suo oscillare tra la militanza democratica e repubblicana e una certa propensione all'autoritarismo da parte progressista, Garibaldi non rinunciò ai compromessi con la Monarchia Sabauda. Profondamente

anticlericale, osteggiò il potere temporale del Papa, meritandosi la stima dell'Inghilterra liberale e protestante. Autentico camaleonte, egli fu l'artefice del proprio mito, che, dopo la sua morte, avvenuta nel 1882, perse il suo appeal incendiario per trasformarsi in un vero culto nazionale e patriottico della sua memoria. Dotato di fine analisi psicologica, seppe leggere e guidare i moti spontanei delle masse, incanalandoli verso le scelte politiche più opportune. La Riall intravede in Garibaldi un precursore dei moderni maghi della comunicazione, in grado di inventare la propria leggenda.

Pierluigi Casalino

Action Painting Arte Performance Terapia

"Action Painting Arte Performance Terapia", percorso di Arte terapia ideato da Marinella Galletti, è progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa agli alunni delle classi 3C e 3I nella Scuola Media "Il Guercino" di Cento (FE).

Il progetto ha ottenuto la promozione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cento e il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, e si concretizzerà in una mostra e una performance dal titolo "Action painting come Arte terapia" che si inaugurerà sabato 9 giugno 2007 alle ore 16.30 presso la Rocca di Cento (FE).

Spiega Marinella Galletti: «ACTION PAINTING così denominato per citare Jackson Pollock e l'arte informale, è un progetto di arte terapia e approfondimento dell'offerta formativa agli alunni delle classi 3C e 3I della Scuola Media Il Guercino di Cento. Il termine "action painting", definisce lo sperimentare, liberare, riconoscere e apprendere, potenziando le espressività individuali, forme nuove nell'ambito della produzione delle immagini e del colore per mezzo di tecniche inconsapevoli, attraverso l'esperienza euristica del fare e dell'auto-scoperta. Gestualità del colore al ritmo di musica e poesia, in un percorso dove arte è "terapia". La casualità diventa scoperta e riconoscimento della forma liberata dall'inconscio. Non appena la forma si rende visibile e viene "riconosciuta" vi è il successivo passaggio di elaborazione artistica che prevede maggior consapevolezza nel voler rendere la forma, così emersa, in opera compiuta. L'esperienza si è sviluppata all'interno di un spazio collettivo tutto da "figurare", dove la musica ha diffuso ritmo e suggestioni e la poesia ha creato immagini del pensiero e figurazioni della memoria. Vere opere significative, nate dalla creatività dell'inconscio e rese visibili in un processo molto vicino al fare artistico, alle sperimentazioni del graffitismo metropolitano, alla ricerca informale e segnica, e alla performance sono il risultato a cui sono pervenuti i giovanissimi alunni delle classi 3C e 3I».

E' fissata per le ore 16.30 l'inaugurazione della mostra. Interverranno: Daniele Biancardi Assessore alla Cultura del Comune di Cento, Marinella Galletti Docente di Arte e Autrice, Anna Maria Quarzi Referente Politiche Giovanili Ufficio Scolastico Provinciale. Alle ore 17 si svolgeranno le performance degli alunni.

“Toscana in titoli”: la rassegna

Il 10 giugno si svolgerà a Palazzo Panciatichi a Firenze, “Toscana in titoli. Rassegna della piccola editoria”.

Saranno presenti 20 editori e due riviste che esporranno i loro prodotti editoriali con appositi desk. La giornata sarà scandita da numerose iniziative e spettacoli.

Alle ore 10.30 Riccardo Nencini e Cristina Acidini parleranno de “Il signore della paura” (Mondadori, 2007) in presenza dell'autore, Franco Cardini.

Alle ore 11 vi sarà l'incontro “Piccola editoria, grandi letture” con l'intervento di Paolo Bartolozzi, vice presidente del Consiglio regionale, Giulio Fallani, presidente degli editori dell'Associazione Industriali della Toscana, Lia Bronzi, critico letterario e d'arte, Niela Morletti, narratrice, critico letterario e segretaria del premio letterario internazionale “Il Molinello”, Carlo Zella, editore, Mariella Bettarini, editrice e scrittrice, Severino Saccardi, consigliere regionale e direttore della rivista “Testimonianze”.

Dalle ore 15.30 alle 16.30 sarà la volta de “Libri per crescere liberi”:

- Un incontro con un ex bambino: Giuliano
- Consigli di lettura per i più piccini e laboratorio ludico a cura della casa editrice Federighi Editori. Parteciperà Giuliana Baudone, consigliere regionale. Alle ore 17 Caffè letterario: mezz'ora con Leonardo Gori, scrittore, Vera Franci Riggio, poetessa e operatrice culturale, Paolo Piazzesi, autore, Federico Berlincioni, poeta, Stefania Fuscagni, consigliere regionale e docente.

Alle ore 17.30 Lectio magistralis del Prof. Francesco Sabatini, ordinario dell'Università degli Studi di “Roma Tre” e Presidente dell'Accademia della Crusca: “Dalla lingua italiana alle lingue d'Europa”. Introduce Fabiana Angiolini, consigliere regionale. **N.P.**

Progetto Amico Libro

Si chiama Progetto Amico Libro ed è stato segnalato sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tramite lo specifico accordo pubblicato ogni scuola italiana potrà avere mille euro da spendere per i libri.

Ha commentato il presidente dell'AIE, associazione italiana editori, Federico Motta: «Il Progetto Amico Libro segna una svolta, in grado di dare un nuovo impulso alla creazione di biblioteche scolastiche o al loro incremento nelle scuole. Per la prima volta è davanti a noi l'occasione di una concreta sinergia tra il Ministero della Pubblica Istruzione e gli editori da un lato e le Province e i Comuni dall'altro per intervenire a favore della promo-

zione della lettura nell'ambiente più idoneo all'educazione dei giovani: la scuola».

L'accordo è nato tra il Ministero della Pubblica Istruzione, AIE, Anci e Upi, con lo scopo di promuovere la lettura tra i giovani.

Prevede che ogni scuola possa spendere almeno mille euro in libri per la propria biblioteca, destinati a questo - per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro dal Ministero.

«Con 1000 euro di libri se ne possono comprare parecchi - ha spiegato Motta - Anche di più se gli editori sostengono l'iniziativa con le migliori condizioni di vendita possibili e, anche, oltre, entrando in contatto con le scuole per capirne meglio gli interessi, le propensioni, le

aspettative. E' in altre parole l'occasione per un'indagine di mercato che aiuti tutti - anche gli enti locali, i librai, chi compra e regala libri - a capire concretamente in che direzione si muove e come far crescere il piacere di leggere nelle giovani generazioni. Un mix di biblioteca di lettura e di strumenti come i libri di testo servirebbe davvero ad ampliare e integrare una formazione scolastica efficace e aperta».

Per l'AIE si tratta di una svolta vera e propria, che speriamo «sia in grado di arginare il triste primato europeo dell'Italia di non prevedere istituzionalmente né biblioteche, né la figura professionale del bibliotecario scolastico» ha concluso Motta. **F.P.**

“Qualcuno arriverà”, mises en espace alla Corte

“Qualcuno arriverà” è la mises en espace del norvegese Jon Fosse e fa parte della Rassegna di Mises en espace che il Teatro Stabile di Genova dedica alla nuova drammaturgia contemporanea. “Qualcuno arriverà” rimarrà sul palco del Teatro della Corte fino a domani, sabato 2 giugno, alle ore 20.30. Ingresso libero, sino a esaurimento dei posti. La regia è di Valerio Binasco, che ne è anche interprete accanto a Orietta Notari e Massimo Cagnina.

Spiegano a La corte: «Scritto nel 1996,

“Qualcuno arriverà” racconta di tre personaggi raccolti intorno a una vecchia casa vicino al mare: Lei (Orietta Notari) e Lui (Massimo Cagnina) sono la coppia che quella dimora ha acquistato per trascorrervi una vita in piena solitudine; il terzo (Valerio Binasco) è l'Uomo, l'ex proprietario, insieme causa di paura e di tentazione, volgare e romanticamente attraente. Come sempre accade nel teatro di Jon Fosse il racconto non è fatto tanto dallo scorrere degli avvenimenti, quanto dall'intrecciarsi delle situa-

zioni. Ecco allora che all'entusiasmo per l'acquisto della nuova casa subentra l'ansia del passo falso, che la gioia per la realizzazione di una scelta a lungo meditata viene intorbidita dalla gelosia e dalla sensazione che la pace sognata è stata comunque infranta. Jon Fosse è un autore dall'affascinante scrittura, maturata dapprima come narratore e come poeta, ma votata a trovare pieno compimento soprattutto sul palcoscenico, attraverso una serie di opere che inquietano e non consolano». **F.P.**